

## salmo 77

*Al maestro del coro. Su «Iedutùn». Di Asaf. Salmo.*

<sup>2</sup> La **mia** voce sale a Dio e grido aiuto;  
La mia voce sale a Dio, finché mi ascolti.

<sup>3</sup> Nel giorno dell'angoscia io cerco il Signore,  
nella notte la mia mano è tesa e non si stanca;  
io rifiuto ogni conforto.

<sup>4</sup> Mi ricordo di Dio e gemo,  
medito e viene meno il **mio** spirito.

<sup>5</sup> Tu trattieni dal sonno i **miei** occhi,  
sono turbato e senza parole.

<sup>6</sup> Ripenso ai giorni passati,  
ricordo gli anni lontani.

<sup>7</sup> Un canto nella notte mi ritorna nel cuore:  
medito e il **mio** spirito si va interrogando.

<sup>8</sup> Forse Dio ci respingerà per sempre,  
non sarà mai più benevolo con noi?

<sup>9</sup> È forse cessato per sempre il suo amore,  
è finita la sua promessa per sempre?

<sup>10</sup> Può Dio aver dimenticato la misericordia,  
aver chiuso nell'ira il suo cuore?

<sup>11</sup> E ho detto: «Questo è il **mio** tormento:  
è mutata la destra dell'Altissimo».

<sup>12</sup> Ricordo le gesta del Signore,  
sì, ricordo le tue meraviglie di un tempo.

<sup>13</sup> Mi vado ripetendo le tue opere,  
medito tutte le tue gesta.

<sup>14</sup> O Dio, santa è la tua via;  
quale dio è grande come il nostro Dio?

<sup>15</sup> Tu sei il Dio che opera meraviglie,  
manifesti la tua forza fra le genti.

<sup>16</sup> E' il tuo braccio che ha salvato il tuo popolo,  
i figli di Giacobbe e di Giuseppe.

<sup>17</sup> Ti videro le acque, Dio,  
ti videro e ne furono sconvolte;  
sussultarono anche gli abissi.

<sup>18</sup> Le nubi rovesciarono acqua,  
scoppiò il tuono nel cielo;  
le tue saette guizzarono.

<sup>19</sup> Il fragore dei tuoi tuoni nel turbine,  
i tuoi fulmini rischiararono il mondo,  
la terra tremò e fu scossa.

<sup>20</sup> Sul mare passava la tua via,  
i tuoi sentieri sulle grandi acque,  
e le tue orme rimasero invisibili.

<sup>21</sup> Guidasti come un gregge il tuo popolo  
per mano di Mosè e di Aronne.